Il governo ha varato la riforma: i Telefoni di Stato andranno all'Iri

Le poste usciranno dal ministero

L'Asst (Telefoni di Stato) passerà ad una società del gruppo Iri che gestirà tutte le telecomunicazioni pubbliche. Sarà il Cipe ad individuare il tipo di riassetto ma De Michelis si dice sicuro: «Tutto passerà nelle mani della Supersip». Il Consiglio dei ministri di ieri ha anche deciso la riforma del ministero delle Poste: non si occuperà più della gestione del servizio.

GILDO CAMPESATO

ROMA. Alla fine il primo passo concreto è stato finalmente fatto. Ieri il ministro delle Poste Mammì è riuscito a far approvare al Consiglio dei ministri due disegni di legge per il passaggio dell'Asst, i Telefoni di Stato, al gruppo Iri e per la riforma del ministero che vedrà affidati solo indirizzi di programmazione e controllo e non più di gestione diretta del servizio. Si tratta della premessa per giungere ad una ristrutturazione del servizio di telecomunicazioni pubbliche la cui necessità è sotto gli occhi di tutti, tanto che già un anno fa l'Iri aveva deliberato di integrare in un'unica società («Superstet») l'intero sistema: Stet, Sip, Italcable, Telespazio. Il progetto si è poi arenato per le difficoltà incontrate nello scorporo dell'Asst e per la battaglia politica scatenatasi tra i partiti della maggioranza, tutti tesi a spartirsi (e a moltiplicare) le poltrone del futuro gruppo.

Ora finalmente, dopo che la paralisi ha superato tutti i limiti, anche quelli della decenza, si è finalmente arrivati alla posa della prima pietra del futuro edificio. Ma se si stanno disegnando le fondamenta, il progetto finale è ancora tutto da definire. Infatti, dal governo non è arrivato ancora alcun giudizio sulle proposte delineate dall'Iri per la futura società. In compenso, non sono mancate prese di posizione liquidatorie di quel disegno, soprattutto da parte socialista. Ultimo in ordine di tempo è stato ieri il vicepresidente del Consiglio, De Michelis, che non ha dubbi: «Sarà la Sip a gestire i servizi di telecomunicazione». Molto più cauto sulla «Supersip» è invece il ministro delle Partecipazioni statali Fracanzani: «Niente è ancora deciso. Sarà il Cipe ad individuare le caratteristiche di una finanziaria alla quale faranno capo poche società operative essenziali, che tengano conto della distinzione tra manifatturiero e servizi». Lo scontro tra Psi e Dc non è dunque ancora finito. Ma non potrà durare a lungo. In qualche misura la decisione di ieri di varare lo scorporo dell'Asst pone anche le premesse per la soluzione in tempi non lunghissimi del nodo Superstet. Vediamo perché.

Il disegno di legge di scorporo dell'Asst prevede che i lavoratori di questa azienda siano inglobati nella nuova concessionaria cui sarà affidata la gestione dei servizi telefonici e di telecomunicazione. È evidente, dunque, che tale passaggio non potrà avvenire finché non verrà decisa la struttura della futura concessionaria. Quanto alle modalità concrete del trasferimento, il disegno di legge di Mammì (che dovrà ora affrontare il vaglio del Parlamento) conferma le anticipazioni fornite ieri. Ai 18.000 dipendenti Asst verrà riconosciuto il diritto di opzione. In altre parole, potranno chiedere, entro tre mesi dal trasferimento alla concessionaria, di tornare all'amministrazione statale. Se non sarà possibile trovare loro un posto in due anni, saranno collocati a riposo (di fatto pensionati). Resta il problema, non risolto, di alcune migliaia di persone che prenderanno lo stipendio senza che la pubblica amministrazione sappia come impegnarle. Una soluzione alla Cirino Pomicino.

Gli impianti Asst e gli immobili che contengono impianti verranno trasferiti ad una società a totale capitale pubblico che l'Iri costituirà ad hoc. Gli altri immobili passeranno al demanio. Sarà poi questa nuova società Iri ad «affittare» gli impianti alla futura concessionaria. L'escamotage si è reso necessario per evitare che un passaggio immediato dei beni (la definizione del cui valore effettivo richiede tempi lunghi) comportasse un vantaggio ingiusto per gli azionisti privati delle società di telecomunicazione dell'Iri.

Il canone che la nuova concessionaria dovrà pagare è distinto in due fasce: quella ordinaria (pari al 3% degli introiti lordi) e quella straordinaria (con percentuali a scalare dell'1,2%-0,9%-0,6%) che dovrebbero fornire in un decennio introiti rispettivamente di 7.600 miliardi e 2.200 miliardi. Inoltre, la società concessionaria dovrà sopportare un onere tra i 1.000 e i 1.600 miliardi (a seconda di quanti lavoratori opteranno per il passaggio alla nuova società) per la ricostruzione delle pensioni dei dipendenti Asst. Altri 1.800 miliardi saranno a carico del Tesoro.

Tempi per l'operatività della legge? Sono di doppio tipo. Uno istituzionale legato all'iter parlamentare del decreto legge. L'altro politico dovuto alla maturazione della scelta tra Superstet e Supersip. Fracanzani ha parlato ieri di «passaggio che mette in moto il meccanismo del riassetto». I criteri verranno definiti dal Cipe, ha promesso, in «tempi brevi». Quindi, il ministro fornirà alle aziende le direttive per dar vita alla fase operativa finale.

L'altro provvedimento varato ieri riguarda la riforma del ministero delle Poste. Gli rimarranno appena 2.000 dipendenti e la funzione di programmazione, vigilanza, controllo. I servizi di posta e bancoposta verranno invece gestiti da una società ad hoc. Sarà una commissione a decidere (in tre mesi dalla sua costituzione per legge) quale struttura essa avrà. Lo spettro delle possibilità è amplissimo, ha detto Mammì: si va da un ente pubblico economico ad una società Iri che potrebbe prevedere anche la presenza di privati.

Nel periodo di transizione le poste verranno gestite da un commissario.

Usa
Economia ancora in alto

WASHINGTON. L'indice composito dei principali indicatori dell'economia statunitense, familiarmente conosciuto come «superindice», è cresciuto in gennaio dello 0,6% contro un aumento rivisto allo 0,7% nel precedente mese di dicembre.

Il dipartimento del commercio aveva in precedenza stimato la crescita di dicembre allo 0,6%. L'incremento di gennaio è esattamente in linea con le previsioni avanzate da diversi economisti in un sondaggio condotto alla vigilia dalla Dow Jones.

La coincidenza dell'indice con le previsioni ha fatto sì che non si registrassero riflessi sul dollaro. La divisa americana, che prima della pubblicazione del dato quotava intorno agli 1,8415 marchi, è rimasta su questi valori anche in seguito.

Inflazione
Intesa Greenspan Brady

WASHINGTON. Il presidente della Federal reserve Alan Greenspan ha ribadito – parlando giovedì di fronte alla commissione bilancio della Camera – l'obiettivo di portare il tasso di inflazione americano al grado zero, ma ha evitato di specificare entro quale periodo di tempo tale obiettivo dovrebbe essere realizzato. La settimana scorsa, parlando di fronte alla commissione bancaria della Camera dei rappresentanti Greenspan aveva affermato che l'inflazione Usa doveva scendere a zero entro un periodo inferiore ai cinque anni. Ma ieri il presidente della Fed non ha più confermato le scadenze indicate. Nel frattempo il segretario americano al Tesoro Nicholas Brady ha ribadito che il suo dipartimento concorda pienamente con la Federal reserve nell'individuare come uno dei principali obiettivi della politica economica la lotta all'inflazione.

BORSA DI MILANO

I «big» tornano in corsa

MILANO. La decisione della Bundesbank di non alzare i tassi sembra aver sbloccato le borse europee fra cui la nostra che ieri è migliorata su tutta la linea a cominciare dai titoli maggiori. C'è un neo: il minor incremento in assoluto lo ha il titolo «re del mercato», il Fiat, che segna un aumento molto al di sotto della media generale (+0,7%). Il Mib ha infatti chiuso con un progresso dell'1,43%. La settimana si chiude quindi con un bel acuto. Le oscillazioni più eclatanti spettano ancora ai titoli a minor flottante. Di scena ancora le Bna, il cui titolo ordinario aumenta del 4,77% e quello privilegiato del 3,7%. Notevoli rialzi contraddistinguono anche le tre «bin»: Banco di Roma +4,72%, Credito Italiano +3,96%, Comit +2,77%. Quanto ai titoli maggiori, progressi registrano i titoli intermedi di Agnelli, le Ifi dell'1,5% e le Snia dell'1,93%. Un forte balzo fanno le Cir di De Benedetti col 2,66%, e così le Olivetti privilegiate col 5% (le ordinarie aumentano solo dell'1%). Buon recupero anche per le Montedison con l'1,75, meno buono per le Agricola (+0,5%). Fra gli assicurativi le Generali aumentano dell'1,2% ma l'exploit spetta a un titolo minore come la Previdente con il 5,5% in più. Bene anche le Pirellone con il 2,3%. Il mercato sembra uscito da uno stato di apnea; molto lo si deve alle ricoperture che hanno contribuito al rimbalzo tecnico.

R.G.

AZIONI

Titolo	Chius.	Var. %
ALIMENTARI AGRICOLE		
ALIVAR	8.900	2.77
B. FERRARESI	26.800	1.13
ERIDANIA	5.590	2.43
ERIDANIA R NC	3.126	1.33
ZIGNAGO	6.820	1.07
ASSICURATIVE		
ABEILLE	104.600	0.48
ALLEANZA	37.000	0.30
ALLEANZA RI	36.450	0.00
ASSITALIA	15.590	0.91
AUSONIA	2.248	1.03
FATA ASS	14.750	-0.57
FIRS	1.755	0.57
FIRS RISP	750	-4.46
GENERALI	41.800	1.19
ITALIA	11.600	1.68
FONDIARIA	74.000	1.11
PREVIDENTE	24.800	5.53
LATINA	17.870	0.28
LATINA R NC	5.645	0.00
LLOYD ADRIA	17.350	2.06
LLOYD R NC	9.300	1.53
MILANO	23.100	0.87
MILANO R NC	12.240	2.09
RAS	40.590	0.48
RAS RI	19.850	0.97
SAI	19.920	1.12
SAI RI	9.315	0.18
SUBALP ASS	29.100	1.75
TORO	20.300	1.50
TORO PR	12.700	2.63
TORO R NC	8.749	0.56
UNIPOL PR	17.000	0.59
VITTORIA AS	18.850	1.36
BANCARIE		
B AGR MI	13.990	0.00
CATT VE RI	3.101	1.64
CATT VENETO	5.556	1.94
COMIT R NC	3.580	2.29
COMIT	3.920	2.77
B. MANUSARDI	1.290	3.78
B MERCANTILE	11.050	1.38
BNA PR	4.675	3.77
BNA R NC	2.660	2.31
BNA	13.630	4.77
BNL R NC	11.880	1.98
B. TOSCANA	4.820	5.47
B. CHIAVARI	5.130	4.48
BCO ROMA	9.005	4.72
BCO LARIANO	4.285	4.03
BCO NAPOLI	15.080	0.47
B SARDEGNA	10.930	1.20
CR VARESINO	4.450	3.73
CR VAR R	2.500	3.73
CREDITO IT	1.892	3.96
CRED IT NC	1.889	3.61
CREDIT COMM	3.140	5.37
CREDITO FON	5.351	1.15
CREDITO LOM	3.469	3.22
INTERBAN PR	32.000	-3.03
MEDIOBANCA	20.555	1.16
NBA R NC	1.650	0.00
NBA	3.151	1.81
CARTARIE EDITORIALI		
DE MEDICI	1.759	1.09
BURGO	13.100	0.65
BURGO PR	10.850	0.00
BURGO RI	13.150	-0.38
CART. ASCOLI	6.740	-0.17
FABBRI PR	2.350	1.36
L'ESPRESSO	24.600	0.39
MONDADORI	22.490	3.88
MONDADORI PR	13.990	1.09
MONDAD. R. NC	8.500	0.06
POLIGRAFICI	4.230	1.68
CEMENTI CERAMICHE		
CEM AUGUSTA	4.790	1.70
CE BARLETTA	8.100	4.79
CEM MERONE R NC	3.121	1.33
CEM MERONE	4.590	1.55
CEM SARDEGNA	6.150	0.82
CEM SICILIANE	8.040	1.71
CEMENTIR	3.600	1.27
ITALCEMENTI	115.600	-0.22
ITALCEMENTI R NC	45.700	1.33
UNICEM	23.740	-0.04
UNICEM R NC	10.800	0.47
CHIMICHE IDROCARBURI		
AUSCHEM	2.100	0.00
AUSCHEM R N	1.840	0.00
BOERO	8.370	-0.36
CAFFARO	1.205	3.43
CAFFARO R	1.199	3.81
CALP	3.002	0.91
ENICHEM AUG	1.689	2.36
FAB MI COND	2.183	0.41
FIDENZA VET	7.780	-0.26
ITALGAS	2.201	0.23
MANULI R NC	2.350	1.81
MANULI CAVI	3.849	0.10
MARANGONI	7.080	2.32
MIRA LANZA	43.200	1.05
MONTEDISON	2.035	1.75
MONTEDISON R NC	1.175	1.91
MONTEFIBRE	1.492	0.74
MONTEFIBRE R NC	1.105	0.45
PERLIER	1.191	0.08
PIERREL	1.999	0.71
PIERREL R NC	1.190	3.48
PIRELLI SPA	3.073	2.26
PIRELLI R NC	1.747	2.28
PIRELLI R	3.075	2.50
RECORDATI	10.000	1.52
RECORD R NC	5.000	1.83
SAFFA	8.875	0.80
SAFFA R NC	5.810	5.25
SAFFA R	8.800	0.57
SAIAG	3.765	3.15
SAIAG R	1.916	3.46
SIOSSIGENO	33.400	0.30
SIO R NC	24.700	-1.20
SNIA BPD	2.640	1.93
SNIA R NC	1.350	0.75
SNIA R	2.650	1.53
SNIA FIBRE	1.353	0.00
SNIA TECNOP	5.950	0.85
SORIN BIO	9.700	-2.12
VETR ITAL	6.050	6.12
COMMERCIO		
RINASCENTE	4.838	0.81
RINASCEN PR	2.988	1.98
RINASCEN R NC	3.162	0.70
STANDA	26.100	-2.32
STANDA R NC	8.890	-1.11
COMUNICAZIONI		
ALITALIA A	2.200	1.52
ALITALIA PR	1.280	0.87
ALITALIA R NC	1.230	2.50
AUSILIARE	10.110	0.60
AUTOSTR PR	1.260	0.88
AUTO TO-MI	13.600	5.43
ITALCABLE	11.200	0.90
ITALCAB R P	8.930	0.34
SIP	2.665	4.02
SIP R NC	2.382	1.84
SIRTI	9.175	2.92
ELETTROTECNICHE		
ABB TECNOMA	2.170	1.50
ANSALDO	5.240	1.75
GEWISS	13.500	2.66
SAES GETTER	6.960	0.69
SELM	2.130	0.00
SELM R	1.985	2.06
SONDEL	969	5.10
FINANZIARIE		
ACQ MARC R AP87	467	8.86
ACQ MARCIA	662	3.44
ACQ MARC R	502	6.81
AME FINANZ	9.520	2.92
AME R NC	4.750	4.40
AVIR FINANZ	7.300	0.69
BASTOGI	359	2.72
BON SIELE	37.800	-0.13
BON SIELE R NC	11.880	-0.09
BREDA	4.705	1.18
BREDA WAR	299	-0.33
BRIOSCHI	1.140	0.88
BUTON	2.560	0.00
CAMFIN	2.600	1.84
CANT MET IT	4.885	1.03
CIR R NC	2.303	1.86
CIR R	5.470	2.43
CIR	5.595	2.66
COFIDE R NC	1.955	1.03
COFIDE	6.000	-0.17
COMAU FINAN	2.960	2.10
EDITORIALE	2.715	0.74
EUROMOBILIARE	6.130	0.00
EUROMOB R	2.050	0.44
FERRUZZI AG	2.010	0.55
FERR AGR R	2.255	2.60
FERR AGR R NC	1.235	3.00
FERRUZZI FI	3.025	0.87
FER FI R NC	1.590	2.91
FERR WAR	1.007	1.21
FIDIS	6.650	0.76
FIMPAR	928	1.64
FIMPAR SPA	1.866	0.86
CENTRO NORD	18.500	0.00
FIN POZZI	1.399	0.07
FIN POZZI R	1.260	0.88
FINARTE	4.310	-0.23
FINREX	1.430	1.49
FINREX R NC	770	1.99
FISCAMB R NC	1.970	0.41
FISCAMB	7.100	-1.39
FORNARA	2.610	2.51
GAIC	31.300	0.64
GEMINA	1.741	0.93
GEMINA R	1.695	0.47
GEROLIMICH	92	0.55
GEROLIM R NC	90	1.12
GIM	9.900	2.59
GIM R NC	2.870	1.06
IFI PR	18.240	1.56
IFIL FRAZ	4.200	1.25
IFIL R FRAZ	2.350	2.17
ISEFI	1.830	1.94
ITALMOBILIA	143.550	1.13
ITALM R NC	62.500	0.48
KERNEL R NC	1.450	2.47
KERNEL ITAL	645	0.78
MITTEL	3.785	0.66
PART R NC	1.600	0.84
PARTEC. SPA	4.769	-0.44
PIRELLI E C	7.285	0.62
PIRELLI E C R NC	3.300	1.54
RAGGIO SOLE	4.612	0.15
RAG SOLE R NC	2.935	1.21
RIVA FIN	9.900	0.46
SAES R NC	1.165	1.13
SAES	1.900	3.77
SCHIAPPARELLI	935	1.08
SERFI	7.300	0.83
SETEMER	19.980	-0.10
SIFA	2.610	1.08
SIFA R NC	1.610	0.63
SISA	2.212	1.51
SME	3.900	0.78
SMI METALLI	1.460	4.69
SMI RI PO	1.255	1.05
SO PA F	3.495	1.01
SO PA F RI	1.864	0.81
SOGEFI	4.650	0.43
STET	3.401	1.83
STET R NC	2.910	2.28
TERME ACQUI	2.330	0.00
TER ACQUI R	825	0.36
TRENNO	2.899	1.83
TRIPCOVICH	7.200	3.58
TRIPCOVICH R NC	3.070	0.99
UNIONE MAN	3.070	-0.90
IMMOBILIARI EDILIZIE		
AEDES	14.010	2.19
AEDES R	6.310	0.80
ATTIV IMMOB	4.139	0.58
CALCESTRUZ	13.690	-0.65
COGEFAR	5.199	-0.02
COGEFAR R	2.750	0.33
DEL FAVERO	4.900	1.03
GRASSETTO	13.135	0.94
IMM METANOP	1.291	3.20
RISANAM R P	13.350	2.22
RISANAMENTO	28.500	3.71
VIANINI	3.760	1.62
VIANINI IND	1.341	0.75
VIANINI LAV	3.300	1.54
VIANINI R	2.940	-1.67
MECCANICHE AUTOMOBIL.		
AERITALIA	3.001	-0.30
DANIELI	8.026	0.32
DANIELI R NC	3.849	0.89
DATA CONSYST	11.020	2.32
FAEMA	3.580	1.13
FIAR	10.450	0.41
FIAT	9.290	0.70
FIAT PR	5.830	1.48
FIAT R NC	5.920	1.23
FOCHI	2.860	0.42
FRANCO TOSI	22.150	-2.09
GILARDINI	12.730	0.24
GILARD R NC	10.040	0.60
IND. SECCO	1.700	-2.30
MAGNETI R P	2.900	3.20
MAGNETI MAR	2.740	0.74
MERLONI	3.490	-1.50
NECCHI	2.990	1.70
NECCHI R NC	3.570	-1.11
N PIGNONE	4.845	0.10
OLIVETTI	9.190	0.99
OLIVETTI PR	5.400	5.16
OLIVETTI R NC	4.460	1.36
PININFARINA R	9.300	-0.21
PININFARINA	9.370	1.51
REJNA	13.000	-0.38
REJNA R	22.500	0.00
RODRIGUEZ	9.870	-3.56
SAFILO R	6.400	0.00
SAFILO	8.950	-1.83
SAIPEM	2.802	0.79
SAIPEM R	2.599	0.81
SASIB	4.510	0.24
SASIB PR	4.200	-6.46
SASIB R NC	2.670	0.45
TECNOST	2.500	1.96
TEKNECOMP	1.281	0.95
TEKNEC R RI	1.075	1.03
VALEO SPA	7.435	0.72
W AERITALIA	499.000	-0.20
NECCHI RI W	450	4.65
SAIPEM WAR	720	1.98
WESTINGHOUSE	33.700	-0.82
WORTHINGTON	1.725	1.47
MINERARIE METALLURGICHE		
DALMINE	336	3.38
EUR METALLI	1.249	1.46
FALCK	9.000	1.24
FALCK R	8.700	1.28
MAFFEI	5.750	0.00
MAGONA	11.250	1.35
TESSILI		
BENETTON	10.420	-0.19
CANTONI R	5.360	1.09
CANTONI	4.815	-0.10
CUCIRINI	1.902	1.98
ELIOLONA	3.435	2.51
FISAC	4.398	0.00
FISAC R NC	4.500	-1.53
LINIFICIO	1.956	0.46
LINIF R NC	1.720	1.18
ROTONDI	22.800	0.66
MARZOTTO	7.000	1.67
MARZOTTO R NC	5.260	0.00
MARZOTTO R	7.400	5.79
OLCESE	3.250	2.52
SIM	4.050	0.00
STEFANEL	6.950	-0.71
ZUCCHI	7.800	0.65
DIVERSE		
DE FERRARI	6.520	-1.14
DE FERRARI R NC	2.550	-1.16
CIGAHOTELS	4.295	4.73
CIGA R NC	1.725	0.00
CON ACQ TOR	8.000	-0.62
JOLLY HOTEL	12.400	2.31
JOLLY HOTEL R	12.300	0.00
PACCHETTI	479	1.05

CONVERTIBILI

Titolo	Cont.	Term.
AME FIN 91 CV 8,5%	102,50	102,60
ATTIV. IMM-95 CV 7,5%	155,90	155,80
BIND-DE MED 90 CV 12%	110,00	104,00
BREDA FIN 87/92 W 7%	114,10	113,60
CENTROB BINDA 91 10%	104,00	103,00
CIR-85/92CV 10%	103,95	104,00
CIR-86/92CV 9%	93,90	94,00
EFIB-85 IFITALIA CV	100,00	—
EFIB-86 P.VALT CV 7%	97,10	97,60
EFIB FERFIN CV 10,5%	106,50	—
EFIB-SAIPEM CV 10,5%	99,00	98,50
EFIB-W NECCHI 7%	98,00	96,70
EFIM-BREDA CV 12%	—	—
ERIDANIA-85 CV 10,75%	135,50	135,60
EUROMOBIL-86 CV 10%	93,90	93,85
FERFIN 86/93 CV 7%	86,20	85,00
FERRUZZI A F 92 CV 7%	86,80	87,30
FERRUZZI AF EX SI 7%	83,40	83,40
FMC-86/91 CV 8%	93,30	93,45
FOCHI FIL-92 CV 8%	100,50	101,00
GEMINA-85/90 CV 9%	—	—
GEROLIMICH-81 CV 13%	103,60	103,80
GILARDINI-91 CV 13,5%	—	—
GIM-85/91 CV 9,75%	124,60	125,10
GIM-86/93 CV 6,5%	90,50	90,60
IMI-CIR 85/91 IND	—	—
IMI-UNICEM 84 14%	109,50	—
INIZ META ... 93 CV 7%	—	—
IRI-SIFA-86/91 7%	91,60	91,50
IRI-AERIT W 86/93 9%	136,60	136,70
IRI-ALIT W 84/90 IND	107,50	—
IRI-B ROMA 87 W 6,75%	95,50	96,05
IRI-B ROMA W 92 7%	94,45	94,90
IRI-CREDIT 91 CV 7%	95,40	96,00
IRI-S. SPIRITO 83 IND	—	—
IRI-SIFA-86/91 7%	—	—
IRI-STET 86/91 CV 7%	100,25	100,50
IRI-STET W 84/89 IND	156,30	—
IRI-STET W 84/91 IND	159,50	—
IRI-STET W 85/90 9%	—	—
IRI-STET W 85/90 10%	—	—
KERNEL IT-93 CV 7,5%	—	—
MAGN MAR 91 CV 13,5%	—	—
MAGN MAR 95 CV 6%	100,00	99,25
MEDIOB-BARL 94 CV 6%	81,25	81,80
MEDIOB-BUIT RISP 10%	—	—
MEDIOB-BUITONI CV 8%	—	—
MEDIOB-CIR ORD CV 8%	332,80	332,00
MEDIOB-CIR RIS NC 7%	86,00	85,50
MEDIOB-CIR RIS 7%	85,95	86,60
MEDIOB-CIR RISP 10%	140,10	140,25
MEDIOB-FTOSI 97 CV 7%	87,40	88,00
MEDIOB-ITALCEM CV 7%	169,90	168,25
MEDIOB-ITALG 95 CV 6%	90,70	91,00
MEDIOB-ITALMOB CV 7%	141,00	141,00
MEDIOB-LINIF RISP 7%	92,50	92,70
MEDIOB-MARZOTTO CV 7%	140,30	139,75
MEDIOB-METAN 93 CV 7%	90,70	91,25
MEDIOB-PIR 96 CV 6,5%	84,90	85,30
MEDIOB-SABAUD RIS 7%	—	—
MEDIOB-SAIPEM 5%	81,90	82,50
MEDIOB-SICIL 95 W 5%	81,10	81,55
MEDIOB-SIP 91CV 8%	103,10	103,50
MEDIOB-SNIA FIBRE 6%	83,00	84,00
MEDIOB-SNIA TEC CV 7%	107,51	107,60
MEDIOB-UNICEM CV 7%	91,00	93,00
MEDIOB-VETR CV 7,5%	117,90	117,75
MERLONI 87/91 CV 7%	98,00	98,10
MONTED SELM-FF 10%	99,00	98,80
OLCESE-86/94 CV 7%	87,50	88,00
OLIVETTI-94W 6,375%	78,05	78,15
OPERE NBA-87/93 CV 6%	86,65	87,20
OSSIGENO-81/91 CV 13%	410,00	405,00
PERUGINA-86/92 CV 9%	—	—
PIRELLI SPA-CV 9,75%	142,00	142,50
PIRELLI-81/91 CV 13%	—	—
PIRELLI-85 CV 9,75%	116,50	117,00
RINASCENTE-86 CV 8,5%	100,60	101,25
SAFFA-87/97 CV 6,5%	111,70	112,10
SELM-86/93 CV 7%	89,20	89,20
SILOS	—	—
SMI MET-85 CV 10,25%	108,20	108,10
SNIA BPD-85/93 CV 10%	137,40	138,10
SASIB-85/89 CV 12%	—	—
SO PA F-86/91 CV 9%	—	—
SO PA F-86/92 CV 7%	—	—
STSIP2		
TRIPCOVICH-89 CV 14%	—	—
ZUCCHI 86/93 CV 9%	103,50	104,50

TERZO MERCATO

(PREZZI INFORMATIVI)

BAVARIA	1.750/1.850
FERROMETALLI	4.000/—
BCO S. SPIRITO	1.540/1.610
CARNICA	10.800/—
PRI.MA	—/—
B.A.I.	—/—
ESPRESSO 1-1-88	—/—
BCA LOMBARDA DD.CC.	—/—
FATA	—/—
PIRELLI 1/7	—/—
BPM LEASING	—/—
NORDITALIA ORD.	1.575/1.580
NORDITALIA PRIV.	940/975
BCA POP. SONDRIO	66.600/—
CR ROMAGNOLO	24.200/24.300
CR PISA	222.400/—
CR BOLOGNA	252.000/254.000
ELECTROLUX	62.000/—
FINCOM	3.020/—
BCO S. GEM.-S. PROSPERO	108.000/110.000
WARRANT N. PIGNONE	284/293
SIFIR	—/—
B.S. PAOLO BS	3.150/3.210
RERALE COM ITAL	—/—
BCO MARINO	—/—
CARNICA DIR. PAG.	—/—
CARNICA DIR. GR.	—/—
CASSA RISP. PARMA	—/—
FRIULI PRO RATA	20.200/—
AUSONIA PRO RATA	—/—

OBBLIGAZIONI

Titolo	Ieri	Prec.
MEDIO-FIDIS OPT. 13%	—	—
AZ. AUT. F.S. 83-90 IND	102,15	102,10
AZ. AUT. F.S. 83-90 2ª IND	102,25	102,40
AZ. AUT. F.S. 84-92 IND	103,50	104,00
AZ. AUT. F.S. 85-92 IND	102,70	102,70
AZ. AUT. F.S. 85-95 2ª IND	100,45	100,50
AZ. AUT. F.S. 85-00 3ª IND	100,20	100,00
IMI 82-92 2R2 15%	192,80	192,80
IMI 82-92 3R2 15%	184,60	184,60
CREDIOP D30-D35 5%	91,00	91,00
CREDIOP AUTO 75 8%	78,20	78,00
ENEL 83-90 1ª	106,20	106,15
ENEL 83-90 2ª	101,95	102,00
ENEL 84-92	105,20	105,10
ENEL 84-92 2ª	103,50	103,50
ENEL 84-92 3ª	107,30	107,15
ENEL 85-95 1ª	102,20	102,30
ENEL 86-01 IND	101,05	100,90
IRI - STET 10% EX	98,20	98,20

I CAMBI

	Ieri	Prec.
DOLLARO USA	1358,88	1358,88
MARCO TEDESCO	737,35	737,795
FRANCO FRANCESE	216,745	216,665
FIORINO OLANDESE	653,48	653,435
FRANCO BELGA	35,174	35,197
STERLINA INGLESE	2342,75	2336,68
STERLINA IRLANDESE	1963,825	1964,60
CORONA DANESE	189,28	189,355
DRACMA GRECA	8,774	8,769
ECU	1532,62	1530,775
DOLLARO CANADESE	1140,45	1133,325
YEN GIAPPONESE	10,63	10,582
FRANCO SVIZZERO	862,48	863,115
SCELLINO AUSTRIACO	104,955	104,813
CORONA NORVEGESE	201,795	201,235
CORONA SVEDESE	214,975	214,645
MARCO FINLANDESE	316,055	315,50
ESCUDO PORTOGHESE	8,938	8,919
PESETA SPAGNOLA	11,827	11,798
DOLLARO AUSTRAL.	1104,15	1089,25

ORO E MONETE

	Denaro
ORO FINO (PER GR)	16.750
ARGENTO (PER KG)	254.500
STERLINA V.C.	124.000
STERLINA N.C. (A. '73)	127.000
STERLINA N.C. (P. '73)	124.000
KRUGERRAND	530.000
50 PESOS MESSICANI	640.000
20 DOLLARI ORO	600.000
MARENGO SVIZZERO	100.000
MARENGO ITALIANO	102.000
MARENGO BELGA	96.000
MARENGO FRANCESE	98.000

MERCATO RISTRETTO

Titolo	Quotazione
AVIATUR	2.555
BCA SUBALP	4.610
BCA AGR MAN	103.600
BRIANTEA	12.700
CRED. AGR. BRESCIANO	3.751
P. SIRACUSA	7.760
BANCA FRIULI	21.500
B. LEGNANO	5.215
GALLARATESE	14.560
P. BERGAMO	17.300
P. COMM. IND.	15.700
P. CREMA	40.150
P. BRESCIA	6.500
B. POP. EMILIA	98.260
P. INTRA	11.260
LECCO RAGGR.	11.950
P. LODI	15.500
P. LUINO VARESE	10.280
P. MILANO	7.901
P. NOVARA	14.600
P. CREMONA	9.810
PR LOMBAR P	2.980
PR LOMBARDA	3.020
PROV. NAPOLI	6.450
B. PERUGIA	1.150
BIEFFE	8.150
B. TIBURTINA	—
CIBIEMME PL	2.450
CITIBANK IT	5.500
CREDITO BERGAMASCO	32.450
CREDITWEST	8.460
FINANCE	36.850
FINANCE PR	16.100
FRETTE	8.120
ITAL INCEND	219.000
VALTELLIN.	14.100
PMIAA	740
POP. NOV. AXA	896
BOGNANCO	780
ZEROWATT	3.600

TITOLI DI STATO

Titolo	Chius.	Var. %
BTP-15AP90 10,5%	98,30	-0.20
BTP-15MZ90 10,5%	98,55	0.05
BTP-15GN90 10,5%	98,25	0.00
BTP-18MG90	98,30	0.00
BTP-1AG90 11%	98,40	0.00
BTP-1AG90 9,5%	97,85	-0.25
BTP-1AG90 10,5%	98,35	0.25
BTP-1AG92 11,5%	96,80	0.52
BTP-1AP89 12%	100,10	0.05
BTP-1AP90 12%	101,35	-0.10
BTP-1AP90 10,5%	98,40	0.00
BTP-1AP90 9,15%	97,70	0.00
BTP-1AP92 11%	94,95	-0.05
BTP-1FB90 12,5%	102,05	0.15
BTP-1FB90 9,25%	98,60	0.05
BTP-1FB92 11%	98,15	0.05
BTP-1FB92 9,25%	93,75	0.21
BTP-1GE90 12,5%	101,70	0.10
BTP-1GN90 10%	98,90	-0.15
BTP-1GN90 9,15%	97,30	0.10
BTP-1GN92 9,15%	94,90	0.00
BTP-1LG90 11%	98,40	0.05
BTP-1LG90 10,5%	98,70	0.05
BTP-1LG92 11,5%	95,85	-0.25
BTP-1LG92 10,5%	99,20	0.71
BTP-1MG89 10,5%	100,10	0.00
BTP-1MG90	98,30	0.00
BTP-1MG90 10,5%	100,10	0.40
BTP-1MG92	95,00	-0.42
BTP-1MZ90 10,5%	98,80	0.10
BTP-1MZ90 12,5%	101,95	-0.05
BTP-1MZ90 9,15%	97,80	-0.76
BTP-1MZ91 12,5%	103,75	-0.05
BTP-1MZ92 9,15%	94,60	-0.26
BTP-1NV90 9,25%	96,85	0.05
BTP-1OT90 11,5%	99,00	-0.25
BTP-1ST90 9,25%	97,90	0.20
BTP-1ST90 11,25%	99,60	0.50
BTP-2GE90	98,80	0.00
BTP-2MG90	97,70	-0.15
BTP-AP92	93,80	0.00
BTP-DC90	96,95	0.16
BTP-GE92	93,65	0.16
BTP-LG90	98,10	0.26
BTP-MG92	94,85	0.11
BTP-OT90	96,55	0.05
CASSA DP-CP 97 10%	98,00	0.63
CCT ECU 82/89 13%	102,00	-0.92
CCT ECU 83/90 11,5%	104,20	0.00
CCT ECU 84/91 11,25%	105,50	-0.38
CCT ECU 84/92 10,5%	106,45	-0.05
CCT ECU 85/93 9%	101,30	0.00
CCT ECU 85/93 9,6%	103,50	0.10
CCT ECU 85/93 8,75%	100,40	0.00
CCT ECU 85/93 9,75%	103,65	0.00
CCT ECU 86/94 8,75%	100,50	0.90
CCT ECU 87/94 7,75%	93,80	0.00
CCT 17GE91 IND	99,80	0.20
CCT 17LG93 CV IND	94,20	0.11
CCT 17LG93 8,75%	96,75	0.00
CCT 18AP92 10%	95,05	-0.11
CCT 18DC90 IND	99,40	-0.20
CCT 18FB91 IND	99,25	-0.05
CCT 18FB 97	91,75	0.00
CCT 18GN93 CV IND	94,60	0.64
CCT 18MZ91 IND	99,30	0.00
CCT-18NV93 CV IND	98,35	-0.05
CCT-18ST93 CV IND	94,25	0.16
CCT-18ST93 8,5%	100,00	0.00
CCT-19AG92	97,35	-0.41
CCT-19AG93 CV IND	94,80	-0.42
CCT-19AG93 8,5%	101,00	0.00
CCT-19DC93 CV IND	96,15	-0.21
CCT-19MG92	94,25	-0.05
CCT-20LG92 IND	97,20	0.00
CCT-20OT93 CV IND	95,15	-0.21
CCT-83/93 TR 2,5%	89,60	0.34
CCT-AG90 IND	99,85	0.10
CCT-AG91 IND	99,75	-0.05
CCT-AG93	97,20	-0.21
CCT-AG95 IND	93,50	0.27
CCT-AG96	92,40	0.00
CCT-AG97 IND	92,20	0.00
CCT-AP91 IND	100,20	0.00
CCT-AP92	98,95	0.67
CCT-AP93 IND	96,65	-0.05
CCT-AP95 IND	92,00	0.00
CCT-AP96	92,70	-0.05
CCT-AP97	91,40	0.00
CCT-DC90 IND	101,25	0.25
CCT-DC91 IND	99,45	0.05
CCT-DC92	97,60	0.26
CCT-DC95 IND	93,60	0.00
CCT-DC96 IND	92,55	0.38
CCT-ECU 87/91 8,75	98,00	-0.05
CCT-ECU FB94	—	—
CCT-ECU MG94	92,85	0.27
CCT-FB91 IND	101,15	-0.10
CCT-FB92 IND	98,65	-0.10
CCT-FB92 9,8%	102,00	0.00
CCT-FB93 IND	96,50	0.52
CCT-FB95 IND	96,90	0.00
CCT-FB96	94,75	0.32
CCT-GE90 BA 12,5%	101,75	0.00
CCT-GE90 BB 12,5%	101,75	0.00
CCT-GE90 USL 12,5%	101,70	0.25
CCT-GE91 IND	101,20	0.00
CCT-GE92 IND	98,95	-0.10
CCT-GE92 11%	98,95	-0.05
CCT-GE93 EM88 IND	96,35	-0.10
CCT-GE96 IND	93,55	-0.27
CCT-GE96 CV IND	98,00	0.00
CCT-GE97 IND	91,90	0.05
CCT-GN91 IND	100,25	0.05
CCT-GN93	94,30	0.00
CCT-GN93 IND	97,70	-0.10
CCT-GN95 IND	92,30	-0.05
CCT-GN96 IND	93,00	0.05
CCT-GN97 IND	92,25	0.11
CCT-LG90 IND	99,70	0.00
CCT-LG91 IND	99,85	0.00
CCT-LG93 IND	97,80	0.00
CCT-LG95 IND	93,55	-0.48
CCT-LG96	92,85	-0.05
CCT-LG97 IND	92,50	0.49
CCT-MG91 IND	100,15	0.05
CCT-MG92	96,55	0.00
CCT-MG93 IND	97,10	-0.15
CCT-MG95 IND	92,10	0.00
CCT-MG96	92,50	0.11
CCT-MG97 IND	91,50	0.00
CCT-MZ91 IND	100,25	-0.05
CCT-MZ93 IND	96,20	0.00
CCT-MZ95 IND	92,40	-0.11
CCT-MZ96	93,45	-0.16
CCT-MZ97 IND	91,80	0.00
CCT-NV90 IND	99,25	-0.10
CCT-NV90 EMB3 IND	100,80	-0.15
CCT-NV91 IND	99,75	-0.05
CCT-NV92 IND	98,60	0.21
CCT-NV95 IND	93,20	-0.21
CCT-NV96 IND	92,05	0.05
CCT-OT90 IND	99,25	-0.10
CCT-OT91 IND	99,75	-0.05
CCT-OT94 IND	97,20	0.00
CCT-OT95 IND	93,00	-0.05
CCT-OT96 IND	91,95	-0.05
CCT-ST90 IND	99,45	-0.15
CCT-ST91 IND	99,90	-0.10
CCT-ST95 IND	93,00	-0.11
CCT-ST96 IND	92,30	0.05
CCT-ST97 IND	95,85	0.00
CTS-18MZ94 IND	72,10	-0.41
CTS-20MG91	87,45	0.00
CTS-21AP94 IND	72,10	0.00
CTS-22GN91 IND	87,25	0.00
ED SCOL-75/90 9%	99,70	0.00
ED SCOL-76/91 9%	100,00	0.00
ED SCOL-77/92 10%	100,00	0.00
REDIMIBILE 1980 12%	102,70	-0.05
RENDITA-35 5%	74,00	0.00

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI	Ieri	Prec.
AZIONARI		
IMICAPITAL	24.498	24.476
PRIMECAPITAL	24.867	24.850
F. PROFESSIONALE	31.244	31.176
INTERB. AZIONARIO	17.618	17.601
FIORINO	np	np
ARCA 27	9.834	9.816
IMINDUSTRIA	9.596	9.579
PRIMECLUB AZ.	9.609	9.594
CENTRALE CAP.	11.144	11.138
LAGEST AZ.	12.244	12.218
INVESTIRE AZ.	10.886	10.876
AUREO PREV.	11.462	11.437
RISP. ITAL. AZ.	10.451	10.421
ADR. GLOB. FUND.	10.727	10.706
EUROALDEBARAN	10.217	10.206
SOGESFIT BLUE CHIPS	10.523	10.520
SANPAOLO H. INTERC.	10.269	10.213
SANPAOLO HAMBROS IND	10.260	10.239
EUROMOB. RISK F.	10.576	10.562
GEPOCAPITAL	10.885	10.885
BILANCIATI		
FONDERSEL	26.532	26.505
ARCA BB	19.740	19.721
PRIMEREND EX	18.108	18.100
GENERCOMIT	17.307	17.281
EURO-ANDROMEDA	18.393	18.371
AZZURRO	17.183	17.157
LIBRA	17.464	17.449
MULTIRAS	17.328	17.315
FONDATTIVO	11.020	10.977
VISCONTEO	15.297	15.269
FONDINVEST 2	14.627	14.614
AUREO	16.387	16.367
NAGRACAPITAL	15.229	15.115
REDDITOSETTE	15.799	15.802
CAPITALGEST	14.624	14.618
RISP. ITALIA BILANC.	16.658	16.638
FONDO CENTRALE	14.734	14.723
BN MULTIFONDO	ex10.517	10.504
CAPITALFIT	12.817	12.802
CASH M. FUND	13.167	13.141
CORONA FERREA	11.146	11.132
CAPITALCREDIT	10.498	10.503
GESTIELLE B	10.279	10.270
EUROMOB.RE CF	10.863	10.840
EPTACAPITAL	10.781	10.745
PHENIXFUND	10.586	10.540
FONDICRI 2	10.730	10.704
NORDCAPITAL	10.193	10.161
GEPOREINVEST	10.482	10.484
FONDO AMERICA	11.761	11.754
FONDO COM. TURISMO	10.044	10.035
SALVADANAIO	11.190	11.164
ROLOMIX	10.518	10.514
VENTURE-TIME	11.588	11.555
PROMOFONDO 1	11.430	10.430
INVESTIRE B	10.839	10.832
CENTRALE GLOBAL	10.526	10.507
INTERMOBILIARE	11.511	11.486
CISALPINO B.	10.806	10.782
GIALLO	10.376	10.367
NORDMIX	10.562	10.558
SPIGADORO	10.369	10.358
CHASE MANHATTAN AME	10.092	10.065
EUROMOB. STRATEGIC	10.340	10.317
GRIFOCAPITAL	10.266	10.258
MIDA BILANCIATO	10.201	10.181
OBBLIGAZIONARI		
GESTIRAS	18.385	18.381
IMIREND	13.514	13.509
ARCA RR	11.631	11.630
PRIMECASH	11.507	11.507
INTERB. OBBLIGAZ.	14.826	14.826
INTERB. RENDITA	16.167	16.167
NORDFONDO	11.312	11.311
EURO-ANTARES	12.870	12.869
EURO-VEGA	10.736	10.731
VERDE	10.710	10.705
ALA EX	11.095	11.093
FONDICRI 1	10.949	10.952
SFORZESCO	10.863	10.851
FONDINVEST 1	11.443	11.441
NAGRAREND	ex12.04	12.039
RISP. ITALIA REDDITO	14.162	14.159
RENDIFIT	10.931	10.930
BN RENDIFONDO	ex10.749	10.782
RENDICREDIT	10.508	10.506
GESTIELLE M	10.433	10.430
EPTABOND	11.880	11.876
IMI 2000	12.009	12.007
GEPOREND	10.124	10.124
GENERCOMIT REND.	10.327	10.325
FONDIMPIEGO	11.784	11.783
CENTRALE REDDITO	11.415	11.413
ROLOGEST	11.287	11.285
PRIMECLUB OB.	11.158	11.151
MONEY-TIME	10.048	10.061
EUROMOB. REDD.	10.581	10.558
LAGEST OB.	11.052	11.053
CASHBOND	10.809	10.806
FUTURO FAMIGLIA	10.487	10.485
SOGESFIT DOMANI	10.624	10.624
AUREO RENDITA	11.011	11.003
CISALPINO REDD.	10.570	10.570
RENDIRAS	10.497	10.502
ADRIATIC BOND FUND	10.371	10.372
PRIMEBOND	10.316	10.314
PRIMEMONETARIO	10.592	10.632
AGRIFUTURA	10.474	10.479
CHASE MANHATTAN INT.	10.185	10.185
FIDEURAM MONETA	10.384	10.384
IMIBOND	9.971	9.963
AGOS BOND	10.456	10.454
GRIFOREND	10.304	10.306
MIDA OBBLIG.	10.160	10.148
PROFESSIONALE REDD.	10.228	10.220

ESTERI	Ieri	Prec.
FONDITALIA	94.034	93.987
INTERFUND	48.110	48.075
INT. SECURITIES	34.752	34.721
CAPITAL ITALIA	43.888	43.880
MEDIOLANUM	47.900	47.780
ROMINVEST	43.902	43.791
ITALFORTUNE	54.867	np
ITALUNION	30.507	30.507
FONDO TRE R	37.631	37.631
RASFUND	36.924	36.924

INDICI MIB

Indici	Valore	Prec.	Var. %
INDICE MIB	994	980	1.43
ALIMENTARI	1.007	986	2.13
ASSICURAT.	937	928	0.97
BANCARIE	1.082	1.052	2.85
CART. EDIT.	989	975	1.44
CEMENTI	941	936	0.53
CHIMICHE	1.009	994	1.51
COMMERCIO	1.129	1.135	-0.53
COMUNICAZ.	960	936	2.56
ELETTROTEC.	1.211	1.192	1.59
FINANZIARIE	1.011	998	1.30
IMMOBILIARI	1.133	1.118	1.34
MECCANICHE	979	971	0.82
MINERARIE	1.026	1.009	1.68
TESSILI	1.008	1.004	0.40
DIVERSE	1.045	1.023	2.15